

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. IV
n. 61

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

CARLO ROGNONI

per il reato di cui agli articoli 57, 595, terzo comma, del codice penale
e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47
(diffamazione col mezzo della stampa)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia

(MARTELLI)

il 4 dicembre 1992

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Roma, 4 dicembre 1992

Per il tramite del Procuratore generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

Il Ministro
(F.to MARTELLI)

Al Presidente del Senato della Repubblica

ROMA

Genova, 22 ottobre 1992

Letti gli atti del procedimento n. 4912/92/21 nei confronti di Carlo Rognoni in ordine ai reati che seguono:

a) reato p. e p. dagli articoli 57 codice penale, 595 codice penale c.III, 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47;
in Genova, 21 luglio 1991;

b) reato p. e p. dagli articoli 57 codice penale, 595 c.III codice penale, 13 legge n. 47 del 1948;

in Genova, 28 luglio 1991.

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

«Perchè, in due occasioni, nelle edizioni del 21 luglio 1991 e del 28 luglio 1991, quale direttore del quotidiano "Il Secolo XIX", ometteva di esercitare sul contenuto del periodico il controllo necessario ad impedire che, attraverso lo stesso, venisse offesa la reputazione di Baudinelli Stefano, pubblicando le dichiarazioni diffamatorie di Spinella Abramo. In particolare negli articoli pubblicati dal "Secolo XIX" il Baudinelli era accusato dallo Spinella di "allarmismo e della diffusione di notizie coperte dal segreto di ufficio" e dichiarato responsabile "per aver offeso sulla stampa la Presidenza e l'intelligenza dei lettori"; lo stesso Baudinelli e alcuni colleghi venivano altresì accusati di aver "agito solo per un loro tornaconto personale e non per la salute dei ragazzi", e di essere "persone che agiscono in modo profondamente scorretto" nonchè "speculatori"».

Rilevato che, come risulta dalla attestazione del Presidente dell'Ufficio elettorale regionale per la Liguria, Carlo Rognoni è stato proclamato eletto senatore per il collegio di Genova I;

visti gli articoli 343, 344 codice di procedura penale

FORMULA RICHIESTA

di autorizzazione a procedere nei confronti di Carlo Rognoni per il reato sopra indicato, esponendo come segue i fatti oggetto del procedimento.

ESPOSIZIONE DEI FATTI

Alcuni professori dell'Istituto professionale «Chiodo» di La Spezia, fra i quali Stefano Baudinelli, presentavano un esposto alla locale Usl perchè accertasse la presenza di amianto, nocivo alla salute, nel materiale utilizzato per la ristrutturazione di alcuni locali della scuola. I risultati delle analisi, pur accertando la presenza di pannelli d'amianto nella struttura dell'edificio, ne attestavano la non nocività per la salute.

A seguito dell'esposto, tuttavia, il professor Spinella, preside dell'Istituto, apriva una polemica nei confronti di coloro che avevano presentato la denuncia alla Usl.

In diversi articoli pubblicati sui quotidiani «Secolo XIX» e «La Nazione» il professor Spinella accusava i colleghi di non aver ottemperato a proprie disposizioni, in quanto la commissione da lui creata al fine di controllare quotidianamente la integrità dei pannelli contenenti l'amianto, composta dagli esponenti, non aveva di fatto operato; e di non averlo avvisato di aver presentato l'esposto.

In data 22 aprile 1992 il pubblico ministero presso il Tribunale di Genova presentava richiesta di rinvio a giudizio nei riguardi di Abramo Spinella; veniva disposta la separazione del procedimento nei confronti di Carlo Rognoni per il quale si chiede autorizzazione a procedere.

*Il Sostituto Procuratore della Repubblica
(F.to Francesco Cozzi)*